



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 283958 – DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – UFFICIO I

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, concernente disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

VISTO l'articolo 7, comma 2, del decreto-legge n. 152 del 2021, che, nel modificare l'articolo 11 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, alla lettera b) aggiunge, dopo il comma 3 del predetto articolo 11, il comma 3-bis, il quale, nel disporre che la Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale della società Difesa servizi S.p.A. di cui all'articolo 535 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in qualità di centrale di committenza, per l'espletamento delle procedure di gara relative all'infrastruttura di cui all'articolo 33-septies, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, autorizza, tra l'altro, per la realizzazione delle attività assegnate a Difesa servizi S.p.A la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO il comma 6 del citato articolo 7, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal comma 2, lettera b), pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero medesimo;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, per l'attuazione delle misure di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, istituisce nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero il "Fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108";

VISTO il comma 2 del citato articolo 10, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 1,5 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, nel modificare l'articolo 64 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, inserisce, dopo il comma 6-ter, il comma 6-ter.1, il quale, al fine di garantire l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e assolvere ai connessi adempimenti in tema di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti, autorizza il Ministero dell'università e della ricerca, entro il limite di spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2021, ad acquisire, attraverso l'attivazione delle convenzioni previste dal Programma di gare strategiche ICT di Consip, servizi professionali di assistenza tecnica per la trasformazione digitale, il data management, la definizione di strategie e soluzioni per il cloud e per la cybersicurezza. Agli oneri derivanti dall'attuazione del medesimo comma, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando, quanto a 10 milioni di euro, l'accantonamento relativo al Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO l'articolo 30, comma 6, del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, al fine di far fronte alle ulteriori attività derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, autorizza la società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A., in deroga all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza in materia di logistica e di logistica digitale, di cui due quadri, da inquadrare in base al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro;

CONSIDERATO che alle assunzioni autorizzate dal citato comma 6 dell'articolo 30, la società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. provvede a carico del proprio bilancio, determinando, pertanto, effetti in termini di fabbisogno e indebitamento per le spese di personale e le connesse spese di funzionamento pari ad euro 119.000 per l'anno 2021, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5-



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

quinquies, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO l'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, al fine di assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e gli enti territoriali, istituisce, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, denominato "Nucleo PNRR Stato-Regioni", operativo fino al 31 dicembre 2026, così come previsto dal comma 2 del medesimo articolo 33;

VISTO il comma 3 dell'articolo 33, il quale dispone che il Nucleo PNRR Stato-Regioni assicura al predetto Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri il supporto tecnico per la realizzazione delle attività di competenza volte ad attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a:

- a) curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- b) prestare supporto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano nella elaborazione, coerentemente con le linee del PNRR, di un progetto avente particolare rilevanza strategica per ciascuna Regione e Provincia Autonoma, denominato "Progetto bandiera";
- c) prestare attività di assistenza agli enti territoriali, con particolare riferimento ai piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 ottobre 2017, n. 158, e ai comuni insulari e delle zone montane, anche in raccordo con le altre iniziative di supporto tecnico attivate dalle amministrazioni competenti;
- d) condividere con le competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri le informazioni raccolte e comunicare, d'intesa con le medesime strutture, le attività svolte, anche mediante la progettazione e gestione di uno spazio web informativo, dedicato ai tavoli di coordinamento e alle attività di assistenza di cui alla lettera c);

VISTO il comma 4 del citato articolo 33, il quale, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 3 nonché per le attività di competenza, dispone che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri si avvale di un contingente di ventitre unità

di personale, di cui una con qualifica dirigenziale di livello generale e due con qualifica dirigenziale di livello non generale, individuate anche tra il personale delle altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche e del Ministero dell'economia e delle finanze, che è collocato in posizione di comando o fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti. Per le già menzionate finalità è autorizzata la spesa di euro 110.437 per l'anno 2021;

VISTO il comma 8 del citato articolo 33, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal medesimo articolo, pari a euro 110.437 per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, nel modificare l'articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2006, n. 233, alla lettera a) dispone che presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è costituita l'Unità per la semplificazione e alla lettera d), dopo il settimo periodo del citato comma 22-bis dell'articolo 1 del decreto-legge n. 181 del 2006, inserisce i seguenti: “La dotazione organica dell'Unità per la semplificazione è costituita da una figura dirigenziale di prima fascia con funzioni di coordinatore, individuata tra figure, anche estranee alla pubblica amministrazione, di comprovata esperienza nel settore della legislazione e della semplificazione normativa e da tre figure dirigenziali di seconda fascia, scelte anche tra estranei alla pubblica amministrazione, e da un contingente di sette unità di personale non dirigenziale che possono essere scelte tra appartenenti ai ruoli delle pubbliche amministrazioni e, in numero non superiore a tre, tra estranei alla pubblica amministrazione. Dell'Unità fanno parte, inoltre, non più di cinque esperti di provata competenza e quindici componenti scelti tra esperti nei settori di interesse per l'attuazione delle funzioni delegate del Ministro per la pubblica amministrazione.”;

VISTO il successivo comma 2 del citato articolo 36, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal comma 1, lettera d), pari a euro 22.732 per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 39, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, nel modificare il comma 3 dell'articolo 17-novies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone che l'inviato speciale per il cambiamento climatico è individuato nell'ambito del personale di livello dirigenziale dipendente di amministrazioni pubbliche. Per lo svolgimento delle funzioni non spettano emolumenti o compensi,



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

comunque denominati, aggiuntivi oltre a quelli già in godimento, ferma restando la corresponsione del trattamento economico di missione nei limiti spettanti conformemente all'ordinamento di appartenenza;

VISTO il successivo comma 2, lettera b), dell'articolo 39, il quale, nel modificare il comma 4 dell'articolo 17-novies del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, dispone che, per fare fronte agli oneri derivanti dal dall'articolo 17-novies del decreto-legge n. 80 del 2021, è autorizzata la spesa di euro 111.620 per l'anno 2021;

CONSIDERATO che la disposizione comporta, tra l'altro, minori oneri per la finanza pubblica pari ad euro 138.380 per l'anno 2021, corrispondenti al compenso del commissario, così come quantificati ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge n. 98 del 2011 dal detto decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

VISTO l'articolo 41, comma 1, lettera c), del decreto-legge n. 152 del 2021, che, nel modificare l'articolo 33 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, dopo il comma 11 inserisce il comma 11-bis, il quale dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, tra l'altro, è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario del comprensorio Bagnoli-Coroglio ed, inoltre, stabilisce che agli oneri relativi alle spese di personale della struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del suddetto Commissario, nel limite di 57.816 euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 42, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, nel modificare l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, aggiunge, infine, ulteriori periodi nei quali, tra l'altro, si dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, è definita la struttura di supporto per l'esercizio delle funzioni commissariali, posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la città di Taranto e che agli oneri relativi alle spese di personale della suddetta struttura commissariale si provvede nel limite di 28.908 euro per l'anno 2021 mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 43, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021 in materia di potenziamento della struttura del Commissario unico per la bonifica delle discariche abusive, il quale modifica l'articolo 5 comma 3, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, potenziando la struttura di supporto del Commissario, aumentandone il numero massimo di componenti da dodici a quindici e disponendo alla lettera d) che dopo il suddetto comma 3 è inserito il comma 3-bis, il quale stabilisce che il Commissario unico può avvalersi fino a un massimo di tre subcommissari, individuati tra i componenti della struttura di supporto di cui al citato comma 3, che operano sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario unico. A ciascun subcommissario è riconosciuta un'indennità onnicomprensiva pari a 30.000 euro annui e per le suddette finalità è autorizzata la spesa nel limite massimo di 324.000 euro annui;

VISTO il successivo comma 2 del citato articolo 43, il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal comma 1, lettera d), pari a euro 324.000 per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2021-2023, nell'ambito del programma «fondi di riserva e speciali» della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2021, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 46, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, al fine di potenziare il supporto agli organismi sportivi e consentire la ripartenza delle relative attività, per l'anno 2021, riconosce un contributo di euro 27.200.000 in favore di Sport e Salute S.p.A., destinato al finanziamento degli organismi sportivi di cui all'articolo 1, comma 630, terzo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. All'onere derivante dall'attuazione del primo periodo, pari ad euro 27.200.000 per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 34, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'articolo 51 del decreto-legge n. 152 del 2021, il quale, ai fini dell'immediata attuazione delle disposizioni recate dal medesimo decreto-legge, autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 concernente “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 22 del 2021, il “Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare” è ridenominato “Ministero della transizione ecologica”;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del citato decreto-legge n. 22 del 2021, il "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" è ridenominato "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il proprio decreto del 30 dicembre 2020, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

DECRETA:

Nei sottoindicati stati di previsione, per l'anno finanziario 2021, vengono disposte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

in diminuzione

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 44.243.893,00
23 Fondi da ripartire (33)	€ 44.243.893,00
23.1 Fondi da assegnare (33.1)	€ 27.419.893,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	€ 27.419.893,00
Fondi da assegnare per esigenze di gestione	€ 219.893,00
CAP N. 3076 FONDO PER FAR FRONTE AD ESIGENZE INDIFFERIBILI IN CORSO DI GESTIONE (12.2.3)	€ 219.893,00
Fondi da assegnare per interventi di settore	€ 27.200.000,00
CAP N. 3086 FONDO RELATIVO ALL'ESONERO CONTRIBUTIVO NEL SETTORE SPORTIVO DILETTANTISTICO (12.2.3)	€ 27.200.000,00
23.2 Fondi di riserva e speciali (33.2)	€ 16.824.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	€ 16.824.000,00
Fondi speciali per la copertura di nuove leggi di spesa	€ 16.824.000,00

CAP N. 6856	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (12.2.1)	€	16.824.000,00
<u>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</u>		€	138.380,00
1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)		€	138.380,00
1.3	Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)	€	138.380,00
DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI		€	138.380,00
Spese di personale per il programma		€	138.380,00
CAP N. 3604	TRATTAMENTO ECONOMICO ALL'INVIATO SPECIALE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AL NETTO DELL'IRAP (1)	€	135.373,00
01	TRATTAMENTO ECONOMICO ALL'INVIATO SPECIALE PER CAMBIAMENTO CLIMATICO COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI, ECC (1.1.1)	€	100.000,00
02	CONTRIBUTI PREVLILI E ASSIST.LI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'INVIATO SPECIALE, ECC. (1.3.1)	€	35.373,00
CAP N. 3618	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3)	€	3.007,00
03	IRAP SUL TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'INVIATO SPECIALE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO (3.1.1)	€	3.007,00
<u>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI</u>		€	119.000,00
1 Infrastrutture pubbliche e logistica (14)		€	119.000,00
1.4	Edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità (14.10)	€	119.000,00
DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI		€	119.000,00
Interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio		€	119.000,00
CAP N. 1082	SPESE PER CONVENZIONI DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO TRA ITALIA INFRASTRUTTURE S.P.A E STRUTTURE INTERESSATE DEL MIT (2.2.14)	€	119.000,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

in aumento

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 27.333.169,00
17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	€ 133.169,00
17.2 Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	€ 133.169,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€ 133.169,00
Indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo	€ 133.169,00
CAP N. 2076 (DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL NUCLEO PNRR - STATO REGIONI (4.1.1) (1.1.1)	€ 110.437,00
CAP N. 2120 SOMMA DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (4)	€ 22.732,00
15 (DI NUOVA ISTITUZIONE) UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE (4.1.1)	€ 22.732,00
18 Giovani e sport (30)	€ 27.200.000,00
18.1 Attivita' ricreative e sport (30.1)	€ 27.200.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€ 27.200.000,00
Organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano	€ 27.200.000,00
CAP N. 1897 FINANZIAMENTO DI "SPORT E SALUTE SPA" (4)	€ 27.200.000,00
09 (DI NUOVA ISTITUZIONE) FINANZIAMENTO ORGANISMI SPORTIVI (4.1.3)	€ 27.200.000,00
<u>MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</u>	€ 410.724,00
1 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	€ 410.724,00
1.9 Prevenzione e risanamento del danno ambientale e bonifiche (18.19)	€ 410.724,00
DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI (DITEI)	€ 410.724,00
Interventi di risanamento ambientale e bonifiche	€ 410.724,00

CAP N. 3125	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DA DESTINARE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI COMMISSARIALI, POSTA ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL COMMISSARIO DEL COMPENSORIO BAGNOLI-COROGGIO (4.1.2) (5.3.1)	€	57.816,00
CAP N. 3126	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DA DESTINARE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI COMMISSARIALI, POSTA ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL COMMISSARIO DELLA CITTÀ DI TARANTO (4.2.1) (5.3.1)	€	28.908,00
CAP N. 3127	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DA DESTINARE AI SUBCOMMISSARI DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO UNICO PER LA BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE (4.2.1) (5.3.1)	€	324.000,00

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA € 10.000.000,00

3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) € 10.000.000,00

3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) € 10.000.000,00

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEL BILANCIO E DEI SERVIZI STRUMENTALI € 10.000.000,00

Gestione comune dei beni e servizi € 10.000.000,00

CAP N. 1202 SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (2) € 10.000.000,00

03 (DI NUOVA ISTITUZIONE) SPESE PER L'ATTUAZIONE INTERVENTI PNRR - ATTIVAZIONE CONVENZIONI (2.2.1) € 10.000.000,00

MINISTERO DELLA DIFESA € 5.000.000,00

3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) € 5.000.000,00

3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) € 5.000.000,00

BILANCIO E AFFARI FINANZIARI € 5.000.000,00

Gestione comune dei beni e servizi € 5.000.000,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

CAP N. 1235	(DI NUOVA ISTITUZIONE) SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DEL POLO STRATEGICO NAZIONALE SOSTENUTE DA DIFESA SERVIZI S.P.A., IN QUALITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA. (2.2.14) (1.3.4)	€ 5.000.000,00
<u>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</u>		€ 1.500.000,00
1	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	€ 1.500.000,00
1.3	Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6)	€ 1.500.000,00
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA		€ 1.500.000,00
Competitivita' delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano		€ 1.500.000,00
CAP N. 2330	(DI NUOVA ISTITUZIONE) FONDO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR DI COMPETENZA DEL MINISTERO (2.2.10) (4.2.1)	€ 1.500.000,00

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

DMT 283958 2021

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze